

# 50esimo della Regione, un bando per le sponsorizzazioni

Nel 2020 ricorre il cinquantesimo anniversario dell'istituzione della Regione Piemonte e anche il quindicesimo anniversario della promulgazione e dell'entrata in vigore del nuovo Statuto della Regione Piemonte.

Per dare ulteriore valore al calendario della manifestazioni, e nell'ottica di un ampio coinvolgimento della cittadinanza, il Consiglio regionale avvia una ricerca di sponsorizzazione da parte di soggetti privati.

La sponsorizzazione potrà consistere nel versamento di una somma di denaro a sostegno delle spese di realizzazione delle iniziative, oppure nella fornitura di beni e servizi.

La proposta di sponsorizzazione dovrà pervenire **entro le ore 12.00 di venerdì 29 maggio 2020**.

Dettagli, termini e modalità di presentazione dell'avviso pubblico sono disponibili a questo [link](#)

---

## Programmi dell'accesso radiotelevisivo, il nuovo bando

C'è tempo fino al **10 gennaio** per presentare domanda di partecipazione ai programmi per l'accesso radiotelevisivo regionale. È stato infatti pubblicato sul supplemento del Bollettino ufficiale della Regione n.49 il nuovo avviso che,

anche per il primo trimestre del 2020, dà la possibilità alle realtà del terzo settore interessate di produrre gratuitamente trasmissioni autogestite di cinque minuti, poi trasmesse sulle frequenze regionali.

Un'opportunità di comunicazione per soggetti come per esempio le associazioni, le autonomie locali, i gruppi di rilevante interesse sociale, i gruppi etnici e religiosi, i sindacati, i movimenti politici, resa possibile grazie al protocollo d'intesa fra Corecom e Centro di produzione tv Rai.

I programmi devono essere prodotti in lingua italiana e possono essere realizzati in modo autonomo o con il supporto tecnico gratuito della sede regionale della Rai.

Gli spazi televisivi e radiofonici complessivamente messi a disposizione sono di trenta minuti su Raitre il sabato dalle 7.30 alle 8 e di venti minuti su RadioUno in modulazione di frequenza il sabato dalle 23.30 alle 23.50.

Il procedimento di accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive su Rai 3 Piemonte è gestito dal Corecom, che istruisce le istanze, ne valuta l'ammissibilità e svolge, inoltre, l'attività di vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sull'esecuzione dei piani di messa in onda.

La domanda di ammissione ai programmi può essere inviata a mezzo posta certificata all'indirizzo [corecom@cert.cr.piemonte.it](mailto:corecom@cert.cr.piemonte.it), via fax (011 5757.845), per raccomandata con avviso di ricevimento, per cui fa fede la data del timbro postale di partenza, oppure presentata a mano al Corecom Piemonte, in piazza Solferino 22 a Torino (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30).

Il diritto ai programmi per l'accesso è regolato in base alle leggi 103/75 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", 223/90 e "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" e alla legge regionale

1/2001, "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni".

---

## **CCIAA Torino: voucher alternanza per le imprese, ancora un mese di tempo per richiederli**

Entro **martedì 15 ottobre 2019** le imprese che hanno ospitato nella propria sede ragazzi impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro possono richiedere i voucher messi a disposizione anche quest'anno dalla Camera di commercio di Torino.

Il bando prevede un contributo a fondo perduto pari a **600 euro per ogni studente ospitato**, più **200 euro** in caso di studente diversamente abile, per un massimo di **6 studenti a impresa**.

*"I fondi stanziati per il 2019 ammontano complessivamente a **400mila euro** – spiega **Vincenzo Ilotte**, Presidente della Camera di commercio di Torino. – Si tratta di un contributo concreto e importante offerto alle imprese del territorio, per continuare a supportare le esperienze di alternanza, incoraggiando gli imprenditori a intraprendere questi percorsi di accoglienza, utili all'azienda e fondamentali per i ragazzi. Riteniamo infatti che i ragazzi, grazie all'alternanza, possano avvicinarsi al mondo del lavoro prima, e così poter scegliere in maniera consapevole che cosa voler fare dopo la scuola dell'obbligo".*

Le domande possono essere presentate da micro, piccole e medie

imprese (MPMI) con sede legale e/o unità operative nella provincia di Torino, attive e regolarmente iscritte al Registro Imprese camerale e al Registro nazionale alternanza scuola-lavoro. L'unica modalità ammessa di trasmissione delle domande è quella telematica, attraverso il sistema Webtelemaco di InfoCamere.